

Volley Serie A1 **bluvolley** verona

Forma fisica al centro dell'attenzione

Le partite
in diretta radio

Radio Rcs è la radio ufficiale di Marmi Lanza Verona in serie A1 di volley, con le dirette delle sue gare ogni domenica a partire dalle ore 18. In collaborazione con la Fipav

di Verona, inoltre, ogni sabato sera a partire dalle ore 20,30 da cinque anni manda in onda il programma «Tuttovolley Verona» condotto da Roberto Pintore con

cronache e risultati di serie A, B, C e D. Ogni anno poi cura la pubblicazione di un libretto con tutti i calendari di calcio, basket e pallavolo per i team veronesi.

LA NOVITÀ. Giorgio Pasetto è il coordinatore sanitario e responsabile del progetto che mira a migliorare le potenzialità degli atleti, prevenire e recuperare gli infortuni

Bluvolleylab, task force per i muscoli

La Marmi Lanza sigla un accordo con il centro Bernstein e mette a disposizione dei giocatori uno staff medico specializzato

Marzio Perbellini

Avere atleti in perfetta forma fisica, con muscoli tesi, tendini elastici e giunture d'acciaio. Per durare e per dare il massimo. Il campionato è alle porte e, come dice il direttore generale Stefano Filippi, questa è la premessa con la quale la Marmi Lanza lo vuole affrontare: stare bene fisicamente, migliorare le prestazioni e, possibilmente, evitare infortuni.

Detto, fatto. Bruno Bagnoli, l'allenatore e direttore sportivo, da un parte conferma quindi lo staff tecnico dell'anno scorso (Matteo De Cecco, detto Tex, vice allenatore; Luca Baratto, preparatore atletico; Paolo Rossi, scout man, il «genio delle statistiche»; Claudio Tamanini, detto «Tama», logistica più il nuovo Team manager, Gian Andrea Marchesi). E dall'altro rilancia e approfondisce il rapporto professiona-

le con il centro di scienze motorie Bernstein, che a Verona a sede in Lungadige Attiraglio. Ed ecco la novità: da quest'anno nasce la «bluvolleylab», una «scuderia di professionisti» al servizio degli atleti e coordinata da Giorgio Pasetto, il direttore del Centro Bernstein e che sarà anche il responsabile sanitario della Marmi Lanza. I giocatori gialloblù potranno contare su un piccolo «esercito» di esperti che spazia dal biomeccanico funzionale, all'osteopata, dal fisioterapista, al posturologo, dalla «pelvic therapist», al massofisioterapista.

Soddisfatto Bagnoli, che ricorda come «uno dei compiti principali che abbiamo è valorizzare i giocatori che accettano la proposta di venire a Verona. Qui, in molti, hanno trovato condizioni ottimali per esprimere tutto il loro valore», ricorda. «Un ambiente professionale per arrivare a giocare al massimo delle loro possibilità. In questa ottica ho pensato di confermare per intero il mio staff tecnico e approfondire la collaborazione con il centro Bernstein. Abbiamo investito su professionalità emergenti», dice. E spiega: «La novità riguarda l'approfondimento del rapporto col centro Bernstein per dare ai giocatori qualcosa in più. E cioè integrazione e sinergia tra il centro, attrezzato ai massimi livelli sia per quanto riguarda i macchinari sia per le competenze professionali specifiche di cui dispongono. E il nostro staff». «Vogliamo», conclude Bagnoli, «lavorare al servizio dei giocatori. Tenerli lontani dai problemi fisici per farli esprimere al massimo nella prestazione». ●



Lo staff tecnico e sanitario della Marmi Lanza al gran completo. La «famiglia» si è allargata FOTOPRESS

Giorgio Pasetto

«Lo scopo? Migliorare, prevenire e recuperare»

Giorgio Pasetto è il responsabile del centro Bernstein, da quest'anno è anche il coordinatore del progetto bluvolleylab e di quello sanitario BluVolley. «La collaborazione con BluVolley c'è dal 2000», spiega, «con un servizio di supporto alle problematiche sanitarie. Quest'anno, però, abbiamo deciso di condividere un progetto che abbia lo scopo principale di mettere insieme varie professionalità. Per migliorare, per fare un salto "evolutivo"», dice. «Lo sport», aggiunge, «tendenzialmente tende ad ancorarsi a vecchi schemi organizzativi. Spesso c'è quello che possiamo definire il "tuttologo", dove un professionista accentra tutte le competenze e decide a 360

gradi. L'evoluzione però anche in ambito sportivo spinge a puntare invece su varie professionalità. Ognuna col suo ambito di competenza. Il mondo delle competizioni si è evoluto in modo significativo ed è molto cambiato. Gli atleti hanno esigenze diverse rispetto al passato e per competere a certi livelli è importante mettere insieme più teste per risolvere e affrontare le problematiche».

E le teste sono tante. basta spulciare la lista degli esperti chiamati in causa. Dal biomeccanico funzionale, all'osteopata, dal fisioterapista, al massofisioterapista, dal posturologo, ai coordinatori piscina e palestra. «Elaborando questo progetto», dice Pasetto, «abbiamo definito che all'interno ci saranno



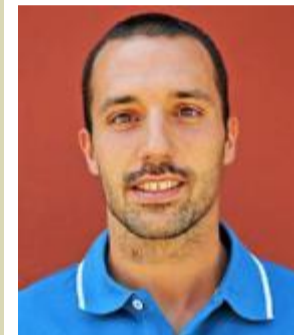
Da destra, Giorgio Pasetto, Stefano Filippi e Bruno Bagnoli

collaborazioni più dirette, vale a dire che diventeranno parte integrante vera e propria dello staff della squadra, mentre altre si inseriranno al bisogno di volta in volta e che fanno parte della nostra struttura». «Per quel che mi riguarda», dice, «io curerò la parte coordinativa nell'area sanitaria». Ma quale è lo scopo di BlueVolleylab? «Può essere sintetizzato», spiega, «in una sigla:

M.P.R. Cioè: migliorare le potenzialità prestantive degli atleti; prevenire gli stress osteo-articolari; recuperare velocemente gli infortuni». E a proposito della salute degli atleti, Pasetto è l'uomo che curerà i rapporti con la stampa. Non solo, «tutto ciò che accadrà dal punto di vista sportivo a un giocatore sarà spiegato e raccontato su un sito: volleylab.centrobernstein.it M.P.

Luca Baratto

«Evitare sovraccarichi e tensioni»



Luca Baratto

Luca Baratto è il giovane e esperto preparatore atletico della Marmi Lanza. È l'uomo che deve curare i «motori», quello che deve mettere i giocatori nelle migliori condizioni fisiche possibili per affrontare il lungo campionato. La preparazione inizia lunedì. Si comincia in palestra. Ma non manca la corsa, lo stretching.

Luca è tranquillo: «Abbiamo un grande staff, bene affiatato, lavoriamo bene», dice, «in più adesso c'è l'ingresso dei fisioterapisti del centro Bernstein e possiamo solo migliorare». I tuoi compiti? «Prima che inizi la stagione, il carico di lavoro è notevole, sia dal punto di vista aerobico, quindi sfruttando la corsa o le cyclette, che in palestra coi pesi. La preparazione è mirata al tipo di sport che praticano ovviamente: i giocatori devono avere fiato per gli scatti e i salti, non per fare la maratona. E lo stesso si dica per il lavoro sulla muscolatura: senza trascurare il resto, ci concentreremo maggiormente e lavoreremo con più attenzione sulle spalle e sulle ginocchia. Le parti del corpo più utilizzate e più soggette a sovraccarichi che dovremo evitare». M.P.



Abbiamo puntato su nuove professionalità per arrivare a dare il massimo

BRUNO BAGNOLI
COACH E DIRETTORE SPORTIVO

BASKET FEMMINILE. Le due ragazze veronesi con l'Under 17

Sofia e Annalisa in azzurro In A3, addio al Lugagnano

Alpo Ecodent e Pregis al lavoro per completare la formazione in vista del prossimo campionato

Anna Perlini

Se la nazionale di basket femminile, come tra l'altro quella maschile, è rimasta esclusa da giochi olimpici, la rappresentativa italiana under 17 azzurra potrà pregustare il basket d'élite già da questa sera, affrontando a Caorle l'Australia, quindi Brasile e infine gli Stati Uniti. Dentro al gruppo di Nani si sono confermate le veronesi Sofia Marangoni ('95) e Annalisa Vitari ('96). L'Under 17 sarà poi impegnata dal 17 al

26 agosto, ai mondiali di categoria in programma ad Amsterdam.

Rimanendo nella femminile, e più propriamente nel veronese con la nuova A3, il mercato sta dando una prima fisionomia ad Ecodent Mep Alpo e Pregis San Bonifacio.

Il team castellano che vede il ritorno in panchina di Nicola Soave e confermate Anna Rosi e Alice Pizzolato, ha ingaggiato Elisa Ruffo, classe '93, lo scorso anno a Bologna dove ha partecipato oltre che all'under 19 e alla B, anche alla A2 assaporando la vittoria di Coppa di Lega e la finale play-off per la promozione nella massima categoria. Per Elisa, veronese doc si tratta di un ritorno a «casa»: ha un passato nelle



Sofia Marangoni

giovani della Reyer dopo alcuni anni in Pgs e San Martini, il debutto nella categoria senior con dopo la Pregis, poi Bologna. E ad Alpo, che ha in forse Monici, potrebbe giungere anche Irene Gregghi, altra atleta che ha vestito lo scorso anno la maglia sambonifacese. La società di Renzo Soave ha in meno Silvia Martinello, che oltre ad aver giocato l'ultima parte del campionato seguiva

anche il settore giovanile; rientra a Schio dove proseguirà la carriera di allenatrice, ma viene sostituita da Giovanni Ambrosini, tecnico sambonifacese dove segue i ragazzi della Ferroli.

Per quanto riguarda la Pregis, il presidente Caltran vanta numerosi contatti sia con allenatori chiamati nell'oneroso lavoro a sostituire l'ottimo Sauro, che giocatrici; l'idea è costruire una squadra motivata come quella che lo scorso anno ha dato più di una soddisfazione. La società sambonifacese si è già presa una piccola vittoria, giocare da fine anno al Palaferroli, un contenitore molto più ambito rispetto al palaSandri. Per entrambe le società l'obbligo della nuova A3 è inserire almeno 5 under 21 a referto.

Scompare invece il Lugagnano, terza cadetta veronese fino allo scorso anno. Il presidente Antonio Padovani non se l'è sentita di continuare l'avventura. ●

TENNIS. Torneo nazionale di 2ª categoria

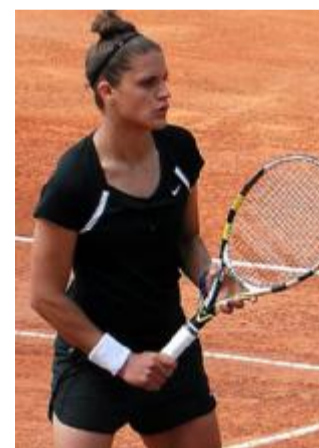
Il Memorial Bacciga ora entra nel vivo

È giunto ai quarti di finale il Memorial Giulio Bacciga sui campi di Dossobuono, torneo nazionale di seconda categoria. Nessun problema per le prime teste di serie del tabellone maschile: il n.1 Riccardo Marcon passa il turno approfittando del ritiro di Alessandro Castiglioni, mentre il n.2 Andrea Fava si qualifica grazie alla vittoria su Lorenzo Schmid. Ora Marcon affronterà Erik Garbin (2.5), vincente sul pari classifica Tommaso Gabrieli con il punteggio di 7/6 6/1, mentre Fava se la vedrà con Dennis Cristello di Lecco, che ha eliminato con un doppio 6/3 Lukas Holzner. Gli altri quarti di finale prevedono la sfida tra Gianluca Beghi (2.4) di Pisa, vincente su Demis Zito e Jacopo Agosti (2.8), che non

ha disputato il proprio match contro Matteo Rigamonti.

Nella parte bassa del tabellone Pietro Vescovo (2.8) di Vicenza ha sconfitto a sorpresa il più quotato Alessandro Arena (2.5) e affronterà nei quarti la mina vagante del torneo Francesco Ferrari, giocatore giunto dalle qualificazioni, che continua la sua corsa grazie alla vittoria su Lorenzo Carrera (2.4) al terzo set.

La n.1 del tabellone femminile, Varena Hofer ha faticato non poco a battere Alessia Cecchini, e affronterà ora nei quarti la bresciana Lara Albini (2.6), vincente a sorpresa su Camilla Scala (2.5). Esce invece di scena la testa di serie n.2 Giulia Bruschi (2.4) di Busso-lengo, eliminata da Alice Grilli (2.6) con il punteggio di 6/1



Giulia Bruschi

6/3. La Grilli se la vedrà ora con la bresciana Francesca Sella, vincente sulla barese Natasha Piludu. Sara Secco, testa di serie n.3, si qualifica ai quarti grazie alla vittoria su Viola Lorenzi; ora affronterà Daniela Leyria di Reggio Emilia, vincente su Giulia Gardani per 6/1 6/2. L'ultimo quarto di finale in programma opporrà Elena Pavolucci di Padova a Carlotta Sartori dello Scaligero. ●A.R.